

## EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

*“Un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella scuola dell’infanzia, prevista dalla Legge, con l’avvio di iniziative di **sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**. **Tutti i campi di esperienza** individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.*

*Attraverso la mediazione del **gioco**, delle **attività educative e didattiche** e delle **attività di routine** i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.*

*Il costante **approccio concreto, attivo e operativo** all’apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai **dispositivi tecnologici**, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all’utilizzo, con l’opportuna progressione in ragione dell’età e dell’esperienza.”*

- allegato A “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, D.M. 35 22/06/2020

I tre nuclei tematici portanti individuati dalla recente normativa per l’insegnamento dell’educazione civica:

- COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA’ E SOLIDARIETA’
- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
- CITTADINANZA DIGITALE

trovano nella scuola dell’infanzia e nelle sue metodologie didattiche piena attuazione della **prospettiva trasversale** dichiarata nel documento ministeriale. In questo grado scolastico le acquisizioni non avvengono tramite studi disciplinari ma attraverso esperienze concrete di crescita autentica ed attraverso la loro continua condivisione e rielaborazione. Per costruire senso di responsabilità e cura del bene comune non è possibile affidarsi a campi di esperienza o discipline particolari ma è necessaria l’intera esperienza scolastica improntata ad un contesto di vita democratico.

Già nel Febbraio del 2018, con la presentazione del documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, la cittadinanza è entrata a pieno titolo tra le finalità fondamentali della Scuola dell’Infanzia.

Le diverse proposte educative in questo grado scolastico convergono nel valorizzare **la scoperta dell’altro da sé, la condivisione delle regole, il primo esercizio del dialogo, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti**, e lo fanno soprattutto enfatizzando la “didattica dei **piccoli gesti quotidiani**” ad ogni livello e in ogni momento della giornata scolastica. Non mancano tuttavia proposte progettuali finalizzate all’acquisizione di conoscenze ed abilità mirate a specifici ambiti di competenza: in tutti questi percorsi il principio guida delle attività educative è la **problematizzazione** e, ancor prima dell’incremento delle abilità di **problem solving**, la valorizzazione della naturale predisposizione dei bambini al **problem posing**.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccom. Cons. Unione europea 22.05.2018	NUCLEI TEMATICI all. A al D.M. n.35 22.06.2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ----- RIFERIMENTI alla L.92/20.08.2019	CAMPO D'INTERVENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
Tutte le competenze  Competenza prevalente: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<b>COSTITUZIONE, DIRITTO</b> (nazionale e internazionale), <b>LEGALITA' E SOLIDARIETA'</b> ----- Art.1 Art.3 Art.4 c.1	Tutti i campi  Campi di esperienza prevalenti: IL SE' E L'ALTRO - I DISCORSI E LE PAROLE	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le confronta con altre. Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei	Giocare e lavorare in modo costruttivo e collaborativo. Manifestare il senso dell'identità personale. Sviluppare il senso di appartenenza. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere tenendo conto del proprio e altrui punto di vista. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione	Partecipare attivamente alle proposte, ai giochi, alle conversazioni. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti. Manifestare senso di appartenenza. Manifestare interesse per i membri del gruppo. Accettare e gradualmente rispettare regole, ritmi, turnazioni. Interagire mostrando fiducia nelle proprie	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, ruoli e funzioni. Significato della regola. Regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole per la sicurezza. Usi e costumi, elementi culturali e sociali del proprio territorio e paese e di altri paesi. Principali simboli dell'identità nazionale ed europea.

			<p>propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, istituzioni, servizi pubblici, funzionamento delle piccole comunità e città.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.</p>	<p>comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p>	<p>capacità comunicative.</p> <p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p> <p>Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>Usare un repertorio linguistico appropriato.</p> <p>Sperimentare la pluralità linguistica.</p>	<p>Valori e norme fondamentali della convivenza pacifica indicati dalla carta costituzionale.</p> <p>Diritti e doveri dell'infanzia.</p> <p>Principali strutture della lingua italiana.</p> <p>Lessico fondamentale.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p>
<p>POSSIBILI ATTIVITA'</p> <p>Conoscere il proprio ruolo in contesti diversi.</p>						

Discutere e illustrare le regole che aiutano a vivere meglio in casa e a scuola, verbalizzare le ipotesi relative alle conseguenze della loro inosservanza.  
 Realizzare compiti e giochi di gruppo che prevedano modalità interdipendenti.  
 Fare semplici indagini su usi e tradizioni della comunità di vita di provenienza di nativi e non, mettere a confronto le diversità e le somiglianze.  
 Gestione positiva del conflitto.  
 Gestione di semplici incarichi.  
 Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.  
 Incontro con figure significative della comunità di appartenenza.  
 Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco, di un'esperienza realizzata, di un racconto.  
 A partire da un avvenimento accaduto o narrato, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei protagonisti, sostenendo le tesi con semplici argomentazioni.  
 Approccio alla seconda lingua.

<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</b>        -----        Art.3        Art.8</p>	<p>Tutti i campi         Campi di esperienza prevalenti: LA CONOSCENZA DEL MONDO – IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.        Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere nel futuro immediato e prossimo.        Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.        Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di</p>	<p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana, collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.        Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.        Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p>	<p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.        Stabilire relazioni fra oggetti, persone, fenomeni.        Individuare l'esistenza di problemi e le possibilità di affrontarli e risolverli.        Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale.        Elaborare previsioni e ipotesi.        Fornire spiegazioni su cose e fenomeni.        Costruire modelli di rappresentazione della realtà.</p>	<p>Concetti temporali e indicatori spaziali.        Modalità di decisione.        Regole di igiene del corpo e dell'ambiente.        Stili di vita sani.        Movimento sicuro.        Pericoli nell'ambiente e comportamenti sicuri.        Buone pratiche di risparmio quotidiano.        Primi rudimenti del concetto di sostenibilità economico ambientale.</p>
---	--	--	---	--	---

			<p>cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.          Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza.          Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.          Assume responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.          Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.          Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza, adottare strategie di problem solving.</p>	<p>Conoscere l'ambiente circostante e adottare comportamenti di salvaguardia.          Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.          Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.          Osservare pratiche di igiene e cura di sé.          Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti e azioni potenzialmente dannosi per la salute e suggerire un comportamento corretto.</p>	<p>Principali elementi del patrimonio ambientale, storico e culturale del territorio.          Diverse tipologie di ambiente, paesaggio, abitato.</p>
<p><b>POSSIBILI ATTIVITA'</b>          Conoscere e approcciare beni culturali, simboli, luoghi e servizi del territorio, usi e tradizioni.          Uscite didattiche nel territorio.          Prime regole del codice della strada.          Approccio all'educazione alla sicurezza.          Prime regole di educazione alla salute.          Prime regole di educazione alimentare.          Approccio all'educazione ambientale e alla sostenibilità.          Principi di raccolta differenziata.</p>						

Uso creativo di materiali di riciclo.						
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b> ----- Art.5 c.1,2	Tutti i campi  Campi di esperienza prevalenti: IMMAGINI, SUONI, COLORI - LA CONOSCENZA DEL MONDO	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	AREE DI COMPETENZA individuate dal DIGCOMP 2.1 (JRC 2017- trad. it. AgID)	COMPETENZE SPECIFICHE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ricavati dalla Dimensione 3 del Digcomp 2.1 (Livello base di padronanza)	
			Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati	Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.	Con guida dell'adulto, identificare le proprie esigenze di ricerca. Con guida dell'adulto, reperire dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali.	
			Comunicazione e collaborazione	Interagire attraverso le tecnologie digitali. Condividere attraverso le tecnologie digitali. Collaborare attraverso le tecnologie digitali.	Con guida dell'adulto, scegliere semplici tecnologie digitali per interagire. Con guida dell'adulto, riconoscere semplici servizi digitali per condividere dati, informazioni e contenuti digitali. Con guida dell'adulto, identificare semplici strumenti digitali per instaurare processi collaborativi.	
			Creazione di contenuti digitali	Sviluppare contenuti digitali.	Con guida dell'adulto, identificare i modi per creare semplici contenuti in semplici formati.	

				Sicurezza	Proteggere i dispositivi. Proteggere la salute e il benessere.	Con guida dell'adulto, identificare semplici modi per proteggere i dispositivi. Con guida dell'adulto, distinguere semplici modi di evitare rischi per la salute fisica e psicologica quando si utilizzano tecnologie digitali.
	<p><b>POSSIBILI ATTIVITA'</b></p> <p>Indagare la disponibilità di tecnologie a scuola e il loro scopo/uso.</p> <p>Percepire i device come possibili ulteriori strumenti per raggiungere obiettivi di apprendimento sperimentando semplici risorse didattiche digitali.</p> <p>Usare device per documentare esperienze e condividerle, reperire materiali di lavoro e discussione, guidato dall'adulto.</p> <p>Comprendere/sperimentare che diverse comunità possono comunicare e collaborare ed essere messe in relazione da una rete non tangibile (comprendere il concetto di comunità virtuale).</p> <p>Regolamentare in modo partecipato l'uso dei device definendo situazioni di impiego, modi e durata della loro fruizione, comprendendo alcuni rischi per la salute derivanti da un uso non adeguato delle tecnologie.</p> <p>Discutere e individuare le diverse fonti di conoscenza e informazione e confrontarne/valutarne la natura, rielaborare informazioni da diverse fonti/tipologie.</p> <p>Approccio al Coding e pensiero computazionale (sequenze, procedimento, algoritmo...).</p> <p>Ideare, progettare e partecipare alla creazione di messaggi/artefatti digitali, guidato dall'adulto (es. strumenti digitali per lo storytelling...).</p>					

#### TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Conoscere l'esistenza di un "Grande libro delle leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino.
- Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Conoscere i principali ruoli istituzionali, almeno fino alla dimensione locale.
- Conoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea, ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della cura e salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Dare una prima ponderazione al valore delle cose e delle risorse per assumere abitudini di lotta agli sprechi.
- Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale, della prima educazione sanitaria.
- Conoscere i principi cardine dell'educazione alimentare.
- Conoscere e praticare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e piccolo ciclista.
- Acquisire minime competenze digitali.

Tenendo in considerazione il Curricolo verticale di Educazione civica d'Istituto e relative fonti documentali, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia d'Istituto e relative fonti documentali, si elencano i momenti in cui si sperimenta l'educazione civica alla Scuola dell'Infanzia:

Nella quotidianità e nelle routine	Identità e appartenenza nel momento dell'appello e del saluto, routine del calendario, momento del congedo; rispetto dei turni di parola e ascolto dell'opinione altrui in attività di discussione guidata e circle time; occasioni di gestione di situazioni di conflitto in attività strutturate e non; condivisione e cura di materiali e giochi in attività strutturate e non; condivisione e cura degli spazi scolastici e abitudini corrette per lo smaltimento dei rifiuti in ambiente scolastico.
Nell' Uda Accoglienza	Sentirsi parte di un gruppo, instaurare primi rapporti di amicizia, rispettare le diversità, sviluppare atteggiamenti di accoglienza e disponibilità verso gli altri, conoscere e praticare le regole del vivere comune, conoscere i ruoli e le funzioni dei membri della comunità scolastica.
Nella progettazione didattica annuale	LABORATORI TRASVERSALI AI CAMPI DI ESPERIENZA per le prime e indispensabili acquisizioni complessive di alfabetizzazione culturale per le competenze di cittadinanza, nonché le prime semplici competenze di cittadinanza digitale. PERCORSO BIBLIOTECA E PROMOZIONE DELLA LETTURA e valorizzazione delle attività artistiche, espressive, musicali e teatrali PERCORSO EDUCAZIONE ALLA SALUTE e proposte per la valorizzazione dell'attività motoria e sportiva PERCORSO GIOCO SICURO E REGOLE DI SICUREZZA PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E GIORNATE ECOLOGICHE PERCORSO EDUCAZIONE STRADALE PERCORSO FESTIVITA' E RICORRENZE USCITE DIDATTICHE NEL TERRITORIO
Nel Progetto Continuità	Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria, comprendere e sperimentare il proprio ruolo in contesti diversi.